

DIGITAL INNOVATION HUB SICILIA E ARTES 4.0: AL VIA FINANZIAMENTI E CONSULENZA STRATEGICA PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE SICILIANE

Catania, 21 febbraio 2020 - Una dotazione complessiva di 3,5 milioni di euro per il finanziamento di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale allo scopo di favorire il progresso tecnologico e digitale delle imprese in alcuni ambiti focus del Piano nazionale Impresa 4.0: robotica avanzata e intelligenza artificiale (per applicazioni che vanno dalla realtà aumentata alle tecnologie per la cyber-security, alle soluzioni 4.0 per la tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla digitalizzazione delle attività di fabbrica, e molto altro). E' quanto prevedono i bandi del Centro di competenza ARTES 4.0, presentati oggi a Catania nella sede di Confindustria, nel corso dell'incontro promosso dal Digital Innovation Hub Sicilia per illustrare i servizi di consulenza professionale gratuita mirati alla trasformazione digitale delle imprese siciliane.

ARTES 4.0 è un'associazione che vanta una partnership con 13 tra Università e Centri di ricerca di eccellenza e 97 imprese italiane tra grandi e piccole ma tutte altamente innovative. Il prossimo bando, previsto per fine aprile, sarà rivolto a micro, piccole e medie imprese, start up, ma anche a grandi imprese e prevede la concessione di agevolazioni nella misura del 50% dei costi ammissibili fino ad un importo massimo di 200mila euro per progetto.

"Aprirsi alla cultura digitale è ormai un passaggio obbligato - ha dichiarato il presidente degli industriali etnei, **Antonello Biriaco**, intervenendo ai lavori dell'incontro - . Informatica e tecnologia dovrebbero essere pane quotidiano soprattutto per le piccole e medie imprese del Sud, che scontano ancora un forte gap territoriale rispetto alle aree avanzate del Paese. Le nuove tecnologie non sono una sfida impossibile, ma un potente acceleratore di sviluppo per tutta l'economia. Catania ha una consolidata tradizione di imprese da sempre aperte all'innovazione e al cambiamento, ma solo mettendo in rete competenze e sinergie possiamo innescare il motore di una nuova stagione di crescita".

"La nostra missione - ha spiegato il presidente del DIH Sicilia, Francesco Caizzone - è quella di sensibilizzare le Pmi sulle opportunità che i temi abilitanti di Industria 4.0 possono offrire, in tal senso dobbiamo agire da ponte tra il mondo delle imprese, della formazione e dell'innovazione. Allo stesso tempo, siamo anche promotori di quell'ecosistema dell'innovazione territoriale che sappia mettere insieme Università, laboratori di ricerca e sviluppo, investitori ed enti locali al fine di fornire tutte le competenze necessarie a supporto della costruzione di imprese 4.0. Accogliamo quindi con grande interesse la lodevole intenzione del Competence center ARTES, uno degli 8 riconosciuti dal MISE, di sviluppare un macro nodo nella Regione Sicilia, e siamo pronti a firmare un accordo di collaborazione per diffondere le loro competenze tecnologiche, e in generale offrire la propria mediazione per agevolare incontri con le imprese".

"La nostra presenza in Confindustria, oggi, ha per noi un grande valore strategico, ma anche possibili ricadute nel breve termine - ha affermato **Lorna Vatta**, direttrice esecutiva di ARTES 4.0 -. Per esempio, il nostro primo bando, appena scaduto, ha ricevuto 110 proposte da parte di aziende da tutto il territorio italiano, con ciò confermando il forte interesse e la capacità delle imprese di progettare innovazione e testimoniando la vocazione di ARTES come Centro di Competenza a carattere nazionale, inclusivo ma selettivo. In Sicilia operiamo grazie ad una serie di importanti collaborazioni e vogliamo offrire anche attraverso il nuovo bando di prossima uscita un ulteriore impulso alla crescita e all'innovazione. Il tutto grazie ad un network formato da università di eccellenza, centri di ricerca e aziende ad alto impatto innovativo, capaci di garantire un'offerta esaustiva di competenze e nuove tecnologie".

"Industry 4.0 non vuole essere uno slogan ma una trasformazione tecnica e gestionale che faccia cogliere le nuove opportunità che vengono da una tecnologia sempre più accessibile sia in termini di costi che di complessità - ha aggiunto **Renato Buda**, innovation manager del DIH Sicilia -. Nell'ambito del sistema Confindustria, il Digital Innovation Hub Sicilia si pone come interlocutore no profit che supporta le aziende con attività di consulenza specifica verso la trasformazione digitale, attraverso un percorso virtuoso che le renda prima più consapevoli della loro forza e che poi le aiuti ad adattarsi rapidamente a quanto chiede il mercato".

All'incontro sono intervenuti anche **Francesco Rizzo**, vice presidente del DIH Sicilia e **Ignazio Infantino**, coordinatore del Nodo Sicilia ARTES 4.0.